

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-1183 del 03/03/2026
Oggetto	Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'insediamento localizzato nel Comune di Formigine (MO), Via Niccolò Copernico n. 1, richiesta dalla ditta ALECRIM WORK COOPERATIVA SOCIALE A R.L. per l'attività di Centro di Raccolta e stoccaggio temporaneo di Rifiuti differenziati, denominato "BOOMERANG", sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali in materia di SCARICHI IDRICI. Rif. SUAP n. 3963/2025 Prat. Sinadoc n. 35441/25
Proposta	n. PDET-AMB-2026-1219 del 03/03/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno tre MARZO 2026 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

Oggetto: DPR 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'insediamento localizzato nel Comune di Formigine (MO), Via Niccolò Copernico n. 1, richiesta dalla ditta ALECRIM WORK COOPERATIVA SOCIALE A R.L. per l'attività di Centro di Raccolta e stoccaggio temporaneo di Rifiuti differenziati, denominato "BOOMERANG", sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali in materia di SCARICHI IDRICI.

Rif. SUAP n. 3963/2025

Prat. Sinadoc n. 35441/25

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al DPR 13 marzo 2013, n.59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTE:

- la Legge 7 aprile 2014, n.56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n.13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n.56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n.13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n.59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n.13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 7/2026 "Direzione Amministrativa. Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025. Approvazione del documento "Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna";
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n.1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n.13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore;

RICHIAMATA l'AUA vigente per lo stabilimento in oggetto,

- adottata da Arpae Modena con determinazione n. 4402 del 21/08/2017;
- volturata con determinazione n. 5856 del 23/10/2024;

VISTA l'istanza presentata al SUAP Unione Comuni Distretto Ceramiche in data 07/11/25 (Prat. SUAP 3963/2025/SUAP - Prot. Generale 37804 del 07/11/25) e acquisita da ARPAE SAC con prot. n. 199009 del 10/11/25 dalla ditta ALECRIM WORK COOPERATIVA SOCIALE A R.L. (P.IVA 02257680369), con sede legale in Via Ludovico Scarfiotti n. 7/9, Maranello (MO), per la modifica della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di Centro di Raccolta e stoccaggio temporaneo di Rifiuti differenziati, denominato "BOOMERANG", svolta presso lo stabilimento ubicato in Via Niccolò Copernico n.1, Comune di Formigine (MO), sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II, Titolo IV, Sezione II, Parte terza del Dlgs n.152/2006; (modifica)
- comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della Legge n.447/1995; (modifica).

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Tutela delle acque dall'inquinamento:

- D.Lgs.152/06, recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- L.R. n.3/1999, che:
 - all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;
 - all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato;
- D.G.R. n.1053/2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.
- Delibera di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.286 del 14/02/2005 concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- Delibera di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.1860 del 18/12/2006 concernente le linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n.286 del 14/02/2005;
- Delibera dell'Assemblea Consortile n.9 del 24 luglio 2006 - approvazione del Regolamento Quadro per la disciplina del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale 4 di Modena.

Impatto acustico:

- L. 447/1995, "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e comma 6;
- D.P.R. n.227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122." CAPO III ART. 4;
- L.R. n.15/2001, "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n.15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";

VISTA la vigente Legge 7 agosto 1990, n.241, recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che il procedimento per il rilascio dell'AUA si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- con nota protocollo n. 202439 del 14/11/25, Arpae ha indetto la conferenza dei servizi in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14-bis della L. n. 241/1990 per l'acquisizione dei pareri e dei contributi istruttori necessari ai fini del rilascio dell'AUA, da parte degli enti interessati: ARPAE Presidio Territoriale di Modena, Comune di Formigine e Gestore Servizio Idrico Integrato HERAcquaModena srl;
- in conformità con quanto previsto dall'articolo 14-bis, comma 5, della L. 241/1990, la conferenza si è conclusa positivamente; pertanto il presente provvedimento ne costituisce determinazione motivata di conclusione;

DATO ATTO che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri / contributi istruttori funzionali all'adozione dell'AUA di seguito indicati:

- parere favorevole sulla Valutazione di Impatto Acustico reso da ARPAE Distretto di Modena – Presidio Territoriale di Modena al SAC ARPAE di Modena e, per conoscenza, al SUAP Unione Comuni Distretto Ceramico, protocollo n. 225184 del 17/12/25;
- parere favorevole in merito agli scarichi idrici in pubblica fognatura, espresso dal Gestore del Servizio Idrico Integrato del Comune di Formigine HERAcquaModena srl, protocollo n. 69 del 07/01/26 e acquisito agli atti di ARPAE con protocollo n. 1563 del 07/01/26;

CONSIDERATO che il Bollettino PagoPA per il versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario Arpae è stato generato e trasmesso alla ditta in data 13/11/25;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA in oggetto, che sarà successivamente rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTA la delibera del Direttore Generale di Arpae n. 13 del 31/01/2025, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo ai fini del rilascio dell'AUA, ai sensi della L. n.241/1990, è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità AUA e Autorizzazioni Settoriali del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Modena;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

- 1 di ASSUMERE, per quanto indicato in premessa, la determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria come sopra indetta e svolta ai sensi dell'articolo 14, comma 2, L. n.241/1990, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, L. n.241/1990 e, conseguentemente;
- 2 di ADOTTARE ai sensi del D.P.R. n.59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore della ditta ALECRIM WORK COOPERATIVA SOCIALE A R.L. (P.IVA 02257680369) nella persona del suo Rappresentante pro tempore, per l'attività di Centro di Raccolta e stoccaggio temporaneo di Rifiuti differenziati, denominato "BOOMERANG", ubicata in Comune di Formigine (MO), Via Niccolò Copernico n. 1, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali di seguito riportati sinteticamente:

Settore ambientale interessato	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. n.59/2003	Ente competente all'adozione del titolo, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida
TUTELA DELLE ACQUE	A6 - Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del Dlgs n.152/2006 (articoli 124 e 125)	Comune di Formigine
IMPATTO ACUSTICO	E - Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/1995 nelle more previste dal DPR n.227/2011	Comune di Formigine

- 3 DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi sopra elencati sono contenute negli allegati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - Allegato A6 "Autorizzazione, di cui all'art. 124 del Dlgs n.152/2006, allo scarico, di acque di prima pioggia in pubblica fognatura";
 - Allegato E "Comunicazione o Nulla osta di cui all'articolo 8, c. 4 o c. 6, della Legge 447/95 nel rispetto di quanto previsto dal DPR 227/11";
- 4 di DARE ATTO che la presente determina:
 - confluisce nel provvedimento conclusivo del SUAP Unione Comuni Distretto Ceramico (ex articolo 2, comma 1, lettera b, del DPR n. 59/2013);
 - acquista efficacia costitutiva (L. n. 241/1990, articolo 21-quater) dal giorno di rilascio da parte del SUAP;

- 5 di DARE ATTO che sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali, le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;
- 6 di DISPORRE che il presente atto diventa pienamente efficace in sostituzione della previgente A.U.A.
 - **per quanto riguarda gli scarichi idrici e il rumore**, dalla data di messa in esercizio dell'impianto nella nuova configurazione autorizzata: a tal fine, deve essere predisposta dal titolare dell'AUA una specifica dichiarazione dell'avvenuta realizzazione delle modifiche in conformità alla presente determinazione; copia originale di tale dichiarazione deve essere conservato presso lo stabilimento, a disposizione delle autorità di controllo;
- 7 di DARE ATTO, altresì, che ai sensi dell'articolo 3, comma 6, del DPR n. 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 anni a decorrere dal giorno di rilascio da parte del SUAP, e che il rinnovo deve essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP competente almeno 6 mesi prima della scadenza, come stabilito all'articolo 5 del DPR n. 59/2013;
- 8 DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
- 9 DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
- 10 di STABILIRE che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Dlgs. 14/03/2013 n. 33 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- 11 di STABILIRE che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 06/11/2012 n. 190 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- 12 DI RENDERE NOTO che:
 - il presente provvedimento autorizzatorio è oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
 - ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAAE territorialmente competente;
 - avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro sessanta giorni ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n.104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

Pratica Sinadoc n. 35441/25

ALLEGATO A6

Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006, allo scarico di acque di prima pioggia in pubblica fognatura

**Ente competente all'adozione del titolo, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida:
COMUNE DI FORMIGINE**

PARTE DESCRITTIVA

La Ditta ALECRIM WORK COOPERATIVA SOCIALE A R.L., presso l'impianto denominato "BOOMERANG", sito in Via Niccolò Copernico n. 1, a Formigine (MO), svolge l'attività di Centro di Raccolta e stoccaggio temporaneo di Rifiuti differenziati.

La ditta in oggetto risulta in possesso dell'AUA Det. n. 4402 del 21/08/2017, mantenuta in vigore dalla Det. di voltura n. 5856 del 23/10/24, adottata dal SAC ARPAE di Modena, di cui è parte integrante l'Allegato "Acqua", per scarichi di acque di prima pioggia in pubblica fognatura.

Il CdR si prevede sia sottoposto all'esecuzione di lavori di ammodernamento e modifica tecnico funzionali al fine di migliorarne le modalità di gestione, razionalizzando le modalità di stoccaggio e ritiro rifiuti. Le tipologie di rifiuti stoccabili nel CdR viene dichiarato essere sempre le stesse.

In merito alla gestione delle acque, è prevista la sostituzione dell'impianto di trattamento acque, non più adeguato alla normativa vigente, con un impianto di prima pioggia correttamente dimensionato, mentre non subiscono variazioni, rispetto alla situazione autorizzata, la rete di raccolta delle acque meteoriche del CdR e il suo punto finale di scarico.

Le acque reflue domestiche trattate, come già avviene allo stato attuale, nello stato di progetto vanno ad unirsi alle acque meteoriche (delle quali sarà trattata la prima pioggia nel nuovo impianto), prima dello scarico finale di acque miste nella fognatura mista di Via Niccolò Copernico.

Il nuovo sistema trattamento delle acque di prima pioggia è così configurato:

- vasca di accumulo prima pioggia monoblocco - dotata di pozzetto scolmatore;
- disoleatore statico (filtro Refill per coalescenza);
- pozzetto di campionamento.

Le acque reflue di dilavamento, ricadenti sul piazzale dell'attività del Centro di Raccolta e stoccaggio Rifiuti in argomento, confluenti in pubblica fognatura mediante lo scarico di cui sopra, sono classificate come "acque di prima pioggia", ai sensi del D.Lgs. 152/06, della DGR 286/05 e della DGR 1860/06.

ISTRUTTORIA

VISTA ed esaminata la documentazione allegata alla domanda di AUA;

VISTO il parere acquisito durante l'iter autorizzatorio specificamente riferito agli scarichi delle acque di prima pioggia in pubblica fognatura:

- espresso dal Gestore del Servizio Idrico Integrato HERAcquaModena srl, acquisito agli atti di Arpae con protocollo n. 1563 del 07/01/26, di cui si riporta nel seguito l'istruttoria.

La ditta ALECRIM WORK COOPERATIVA SOCIALE A R.L. gestisce il centro di raccolta e stoccaggio di rifiuti urbani differenziati sito in Via Niccolò Copernico n. 1 Comune di Formigine e svolge attività di raccolta e stoccaggio temporaneo di rifiuti differenziati. L'Istanza in oggetto è relativa alla Modifica Sostanziale dell'AUA DET-AMB-2017-4402 del 21/08/2017 con la quale si prevede la sostituzione dell'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia.

Il CDR sarà oggetto di lavori di ammodernamento e modifica tecnico funzionali al fine di migliorarne le modalità di gestione razionalizzando le modalità di stoccaggio e ritiro rifiuti; le tipologie di rifiuti saranno sempre le stesse.

Gli interventi in progetto sono:

- ricollocazione della pesa esistente in una nuova posizione;
- demolizione di porzione di muretto esistente nella zona sud;
- riprofilatura di aiuola e spostamento lampione;
- realizzazione di nuova zona di raccolta per sfalci e potature;
- realizzazione di nuova zona di raccolta per legno e ingombranti;
- realizzazione di tettoia per lo stoccaggio RAEE;
- posa in opera di box prefabbricato per il riuso;
- realizzazione di nuovi basamenti per riposizionamento presse;
- nuovo quadro elettrico per le presse carta e plastica;
- illuminazione di emergenza;
- gruppo di pompaggio e rete antincendio;
- nuovo impianto di trattamento delle acque di prima pioggia.

Allo stato attuale le acque meteoriche ricadenti nell'area del CDR sono convogliate mediante una rete di raccolta dedicata ad una vasca di trattamento in continuo di piccole dimensioni; gli interventi in progetto prevedono l'installazione di un nuovo impianto di trattamento delle acque di prima pioggia dimensionato secondo la normativa vigente, costituito da:

- pozzetto scolmatore;
- vasca di prima pioggia avente volume utile pari a 22,5 mc;
- elettropompa, sensore di pioggia e quadro elettrico, sensori di livello;
- misuratore di portata;
- pozzetto di campionamento.

I dati di dimensionamento sono:

- superficie piazzale 3110 mq;

- H prima pioggia 0,005 m;
- coefficiente della quantità di fango 300;
- densità degli oli fino a 0,85 g/cm³-fattore di massa volumica f_d pari a 1 e tempo di separazione 16,6 min;
- portata della pompa 3,00 l/s;
- volume di prima pioggia 15,55 mc;
- portata di prima pioggia 17,42 l/s;
- volume di sedimentazione 5,22 mc;
- volume disoleazione 2,99 mc;
- volume minimo comparto accumulo e sedimentazione 20,8 mc;
- volume minimo disoleazione 2,99 mc.

La vasca di prima pioggia verrà installata nelle vicinanze della vecchia vasca che rimarrà sulla linea delle seconde piogge come presidio aggiuntivo. Le acque meteoriche di dilavamento del CDR confluiranno nel pozzetto scolmatore e da esso la prima pioggia verrà convogliata nella vasca di prima pioggia e la seconda pioggia bypasserà la vasca riunendosi alle acque di prima pioggia a valle del loro trattamento. La prima pioggia trattata passerà attraverso un misuratore di portata elettromagnetico e a valle del disoleatore sarà realizzato il pozzetto di campionamento che in uscita convoglierà le acque reflue trattate nel punto di scarico S1 alla pubblica fognatura per acque miste di Via Copernico.

Le acque reflue provenienti dai servizi igienici non subiranno modifiche e continueranno ad essere trattate prima del loro collegamento nel punto di scarico S1 alla pubblica fognatura per acque miste di Via Copernico con fossa Imhoff.

Ai sensi del D.Lgs 152/06, della D.G.R. 1053/03 e del Regolamento del Servizio Idrico Integrato ATO4 di Modena le acque reflue provenienti dai servizi igienici e trattate da fossa Imhoff sono classificate come acque reflue domestiche.

Ai sensi del D.Lgs 152/06, della D.G.R. 286/05, della D.G.R. 1860/06 e del Regolamento del Servizio Idrico Integrato ATO4 di Modena le acque reflue trattate dall'impianto di prima pioggia sono classificate come acque reflue di prima pioggia.

Si emette, per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'atto autorizzativo ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i. [con prescrizioni].

CONSIDERATO che il Comune di Formigine, ente competente in merito, non ha espresso il proprio parere, se ne intende acquisito l'assenso, ai sensi della vigente normativa;

SI RITIENE, pertanto, POSSIBILE AUTORIZZARE LO SCARICO DELLE ACQUE DI PRIMA PIOGGIA IN PUBBLICA FOGNATURA, secondo quanto proposto dalla ditta e nel rispetto delle prescrizioni individuate nel presente allegato.

PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

Il titolare dell'attività da cui origina lo scarico della ditta ALECRIM WORK COOPERATIVA SOCIALE A R.L., per l'attività di Centro di Raccolta e stoccaggio temporaneo di Rifiuti differenziati, denominato "BOOMERANG", localizzata in Via Niccolò Copernico n. 1, Comune di Formigine (MO), è **autorizzato a scaricare acque di prima pioggia** (scarico S1) **in pubblica fognatura**, con la configurazione riportata nella relazione tecnica e nella Planimetria scarichi denominata "*Prot_10-11-2025_0199009_E - Allegato N° 12.0 - Tav3_Planimetria_dettaglio*" (il cui riferimento è riportato in calce) ed in conformità con le prescrizioni e le disposizioni riportate nel presente documento.

1. Lo scarico delle acque di prima pioggia deve rispettare continuamente i limiti previsti dalla **tabella 3 allegato 5 parte terza del D.Lgs. 152/06** per lo scarico in pubblica fognatura.
2. I limiti di accettabilità stabiliti dalla normativa non possono in nessun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo; non è consentito diluire con acque di raffreddamento di lavaggio o prelevate esclusivamente allo scopo.
3. Durante l'evento meteorico tutte le acque meteoriche di prima pioggia generate dal dilavamento del piazzale a rischio di inquinamento devono essere trattate dal sistema di trattamento la cui vasca deve avere volume minimo utile pari a 23,8 mc; una volta terminato l'evento meteorico, nell'ambito delle 48-72 ore dalla cessazione delle precipitazioni, la vasca deve essere completamente svuotata.
4. Il pozzetto di prelievo campioni posto a valle dell'impianto di trattamento delle acque reflue di prima pioggia deve essere mantenuto accessibile per i sopralluoghi e gli eventuali campionamenti da parte degli organi di controllo, nonché deve avere una profondità tale da consentire le operazioni di prelievo.
5. A cura del gestore della ditta si deve provvedere alla gestione degli impianti di depurazione in termini tali da consentire le migliori caratteristiche qualitative degli affluenti in fognatura in rapporto alla tipologia ed alla tecnologia degli impianti condotti e deve essere garantita una pulizia periodica minima annuale. La documentazione fiscale comprovante le operazioni di pulizia tramite autospurgo deve essere conservata ed esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
6. E' vietata l'immissione, anche occasionale ed indiretta, nel ricettore finale delle sostanze di cui è tassativamente vietato lo scarico ai sensi dell'articolo 81 del Regolamento Quadro per la disciplina del servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale 4 di Modena.
7. L'esercizio nell'insediamento di attività diversa comportante l'impiego di acqua per usi diversi da quelli indicati, e/o conseguente diversa natura e quantità degli scarichi, comporta l'obbligo di preventiva comunicazione all'Autorità competente per l'eventuale modifica di quanto autorizzato.
8. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione ad ARPAE Modena, al Comune di Formigine e ad HERAcquaModena S.r.l. Gestore del S.I.I. di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.

Elenco Documenti di Riferimento: Prot_10-11-2025_0199009_E - Allegato N° 12.0 - Tav3_Planimetria_dettaglio - rif. prot. Arpae n. 199009 del 10/11/25

Pratica Sinadoc n. 35441/25

ALLEGATO E

Comunicazione o Nulla osta di cui all'articolo 8, c. 4 o c. 6, della Legge 447/95 nel rispetto di quanto previsto dal DPR 227/11

**Ente competente all'adozione del titolo, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida:
Comune di Formigine**

PARTE DESCRITTIVA

La Ditta ALECRIM WORK COOPERATIVA SOCIALE A R.L., presso l'impianto denominato "BOOMERANG", sito in Via Niccolò Copernico n. 1, a Formigine (MO), svolge l'attività di Centro di Raccolta e stoccaggio temporaneo di Rifiuti differenziati.

La ditta in oggetto risulta in possesso dell'AUA Det. n. 4402 del 21/08/2017, mantenuta in vigore dalla Det. di voltura n. 5856 del 23/10/24, adottata dal SAC ARPAE di Modena, di cui è parte integrante l'Allegato "Rumore".

Il CdR si prevede sia sottoposto all'esecuzione di lavori di ammodernamento e modifica tecnico funzionali al fine di migliorarne le modalità di gestione, razionalizzando le modalità di stoccaggio e ritiro rifiuti.

La variante del layout del CdR, derivante dagli interventi di progetto di parziale ristrutturazione interna, porta a richiedere la modifica dell'AUA sopra richiamata per le matrici Rumore e Acqua.

L'impianto, secondo la classificazione comunale vigente, è collocato in un'Area di classe acustica IV "Aree di intensa attività umana" confinante su tutti i lati un'Area di Classe V "Aree prevalentemente industriali". Il rumore che caratterizza il contesto analizzato è costituito principalmente dal contributo del traffico veicolare e dalle altre attività produttive già insediate nel comparto.

Nelle adiacenze dell'attività sono presenti esclusivamente ricettori industriali e l'attività lavorativa della ditta viene svolta esclusivamente all'interno della fascia oraria diurna, ovvero dalle 6:00 di mattina alle 22:00 di sera.

Le attività rumorose maggiormente significative sono individuate nella movimentazione di mezzi pesanti sul piazzale, scarico rifiuti ingombranti con ragno, attivazione presse carta e plastica, carico e scarico cassoni.

ISTRUTTORIA E PARERI

RICHIAMATA l'AUA vigente per lo stabilimento in oggetto, adottata dal SAC ARPAE di Modena con Determinazione n. 4402 del 21/08/2017;

VISTA ed esaminata la documentazione allegata alla domanda di AUA;

VISTO il parere acquisito durante l'iter autorizzatorio specificamente riferito al rumore:

- espresso favorevolmente, sulla Valutazione di Impatto Acustico, da ARPAE Distretto di Modena – Presidio Territoriale di Modena, di cui al prot. n. 225184 del 17/12/25, in cui è evidenziato che:
 - *La relazione tecnica riporta misure di rumore ed elaborazioni previsionali mettendo in evidenza il rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali per la fascia oraria diurna;*

→ *Tenuto conto di quanto riportato nella documentazione esaminata, in particolare in merito alla situazione descritta e ai risultati delle misure effettuate e stime previsionali, **si ritiene l'insediamento compatibile dal punto di vista acustico con il contesto territoriale circostante.***

CONSIDERATO che il Comune di Formigine, ente competente in merito, non ha espresso il proprio parere, se ne intende acquisito l'assenso, ai sensi della vigente normativa.

SI RITIENE POSSIBILE RILASCIARE NULLA OSTA all'esercizio delle attività rumorose, secondo quanto proposto dalla ditta e nel rispetto delle prescrizioni individuate nel presente allegato.

PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

- 1) In corso d'esercizio devono essere garantite modalità tecnico/gestionali sulle apparecchiature e impianti tecnologici (es. manutenzioni periodiche, sostituzioni, ecc.) tali da assicurare, nel tempo, la loro compatibilità acustica nei confronti del contesto circostante.
- 2) Qualsiasi modifica dell'assetto impiantistico e/o strutturale che possa determinare una variazione significativa della rumorosità ambientale è subordinata alla presentazione di un nuovo documento d'impatto acustico, contenente misure atte a ridurre le emissioni sonore determinate dalle attività o dagli impianti ai fini del rilascio del relativo nulla osta.
- 3) Le sorgenti di rumore da utilizzare, nonché le modalità d'uso delle sorgenti, devono essere conformi alle condizioni progettuali descritte nella relazione citata in premessa, con particolare riferimento a numero, tipologia, potenza acustica, posizione e orientamento, ecc.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.